



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
Istituto Comprensivo Statale "Via Napoli"
Via Omero, 4 – 71010 Lesina (FG)



e. mail: FGIC82500C@istruzione.it - Posta certificata: FGIC82500C@pec.istruzione.it - Fax: 0882.707483

Tel. 0882.707485 (Dirigente Scolastico) – 0882.707486 (Docente 1° Coll.) - 0882.707481 (DSGA) – 0882.707480 (URP)

Prot. N. 5978/IV.1

Lesina, 5 novembre 2019

PLANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Approvato dal Consiglio di istituto

nella seduta del 29/10/2019 (Del. n. 34/19)

Gruppo di Progetto: FFSS

INDICE

1. Vision - Mission	Pag.: 3
2. Presentazione	Pag.: 5
3. Servizi	Pag.: 8
4. Organigramma	Pag.: 9
5. Contesto socio economico e culturale	Pag.: 10
6. Analisi del contesto globale	Pag.: 10
7. Lettura del territorio: Lesina	Pag.: 11
8. Lettura del territorio: Poggio Imperiale	Pag.: 12
9. Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag.: 13
10. Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	Pag.: 14
11. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	Pag.: 14
12. Offerta formativa	Pag.: 15
13. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	Pag.: 16
14. Traguardi formativi	Pag.: 17
15. Linee guida dell'azione educativa e didattica	Pag.: 17
16. Idea di scuola	Pag.: 20
17. Ampliamento e potenziamento. Progetti d'Istituto	Pag.: 22
18. Valutazione	Pag.: 23
19. Allegati	Pag.: 24
20. Piano di formazione dei docenti	Pag.: 24

VISION



MISSION

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento costitutivo dell'identità progettuale del nostro Istituto ed esplicita il progetto formativo che le nostre scuole adottano nell'ambito dell'Autonomia, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle famiglie.

La **VISION** del PTOF è di stabilire un rapporto organico con il nostro territorio rendendo pubblici:

- L'identità delle scuole dell'Istituto;
- Il progetto educativo e didattico;
- Gli elementi dell'organizzazione scolastica;
- Gli interventi e i percorsi formativi.

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- Il diritto all'apprendimento;
- Lo sviluppo delle competenze;
- La valorizzazione delle diversità.

La **MISSION** del nostro Istituto, coerente con le Indicazioni ministeriali, ha come cardine:

- Mettere al centro la persona;
- Promuovere legami interpersonali costruttivi;
- Offrire strumenti per la crescita personale;
- Rendere gli studenti più consapevoli del contesto in cui si trovano ad operare.

Per questo risultano fondamentali, l'apertura al territorio, la condivisione di valori che fanno sentire tutti i membri appartenenti ad una comunità, in costante interazione con gli altri, al fine di formare cittadini in grado di partecipare alla costruzione di una collettività più ampia.

Il Collegio dei Docenti intende far sì che la Vision e la Mission siano i principi ispiratori nelle scelte educative e didattiche, costruendo un progetto formativo in sintonia con le altre componenti educative, in particolare con i genitori, con i quali condividere un piano di corresponsabilità educativa.

Gli indirizzi attuativi del PTOF, sono:

- Offrire pari opportunità e strumenti indispensabili per affrontare l'esperienza scolastica e di vita;
- Mettere al centro della Programmazione del curriculum la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi, delle differenze e delle scelte educative della famiglia, secondo il principio della cooperazione;
- Valorizzare le esperienze di apprendimento legate al contesto ambientale, cogliendone la ricchezza di stimoli educativi e formativi, per maturare l'inserimento sociale e il rispetto

delle regole del vivere civile (attività di studio e di ricerca, uscite sul territorio, collaborazione con enti e associazioni);

- Promuovere il successo scolastico e la motivazione di apprendere, con attenzione alla continuità educativa fra i vari ordini scolastici, all'integrazione e all'individuazione precoce di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, BES);
- Promuovere le eccellenze e potenziare le competenze, attraverso la pianificazione e l'attivazione di metodologie didattiche innovative a supporto delle conoscenze disciplinari; particolare attenzione è posta alle attività laboratoriali, che rendono l'alunno protagonista della costruzione del proprio sapere;
- Garantire una prima alfabetizzazione informatica a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria e privilegiare questo canale per attivare strategie di recupero;
- Supportare il corpo docente con attività di formazione in servizio, per favorire l'arricchimento delle competenze e potenziare l'uso di strategie didattiche innovative;
- Monitorare il percepito da parte delle famiglie e dotare la scuola di un sistema di autovalutazione finalizzato ad individuare le criticità volte a progettare piani di miglioramento;
- Migliorare la comunicazione sia organizzando procedure interne efficaci sia informando adeguatamente e tempestivamente le famiglie;
- Dare visibilità alle azioni della scuola e documentare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- Rendere noti gli obiettivi, le attività programmate e realizzate, le tipologie e le modalità di verifica, i criteri di valutazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Via Napoli" di Lesina è stato elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Il piano è stato elaborato dalle Funzioni Strumentali sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 16 Ottobre 2019 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29 Ottobre 2019 con del. n. 34/19.

PRESENTAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Via Napoli" di Lesina e Poggio Imperiale, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I Grado, opera su sei plessi ubicati nei comuni corrispondenti. La popolazione scolastica complessiva è costituita da 754 alunni; il personale docente consta di 91 unità, il personale ATA di 15 unità di cui: 1 DSGA, 4 AA e 10 CS.

SCUOLA INFANZIA

- "Via Rossini" di Lesina con N° 7 sezioni di cui 6 a tempo normale (8:30/16:30) e n° 1 a tempo ridotto (8:30/13:30);
- "Via Fiume" di Poggio Imperiale con n° 3 sezioni a tempo normale (8:30/16:30).

SCUOLA PRIMARIA

- "R. Centonza" di Lesina – n. 13 classi di cui 11 a tempo normale e 3 a tempo pieno;
- "De Amicis" di Poggio Imperiale – n. 6 classi di cui 5 a tempo normale e 1 a tempo pieno.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE A.S. 2019/2020						QUADRO ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO A.S. 2019/2020				
DISCIPLINE	CLASSI					CLASSI				
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	7	6	6	6	9	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE e IMMAGINE	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MENSA	/	/	/	/	/	10	10	10	10	10
TOTALE	27	27	27	27	27	40	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- “Giovanni Paolo II” di Lesina – n.8 classi;
- “Ugo Foscolo” di Poggio Imperiale – n. 3 classi.

DISCIPLINE	CLASSI		
	I	II	III
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2
TOTALE	30	30	30

Tutte le classi osservano un orario di 30 ore settimanali di cui 1 di approfondimento linguistico (8.30/13.30).

L'Istituto dispone di:

- ✓ Aula Magna polifunzionale;
- ✓ Sala Docenti;
- ✓ Laboratori di Informatica;
- ✓ Laboratori scientifici;
- ✓ Laboratorio artistico;
- ✓ Laboratorio musicale;
- ✓ Aula attività di integrazione;

- ✓ Palestre;
- ✓ Ambulatori Medico-scolastici;
- ✓ Rete Wifi;
- ✓ Aule con LIM.

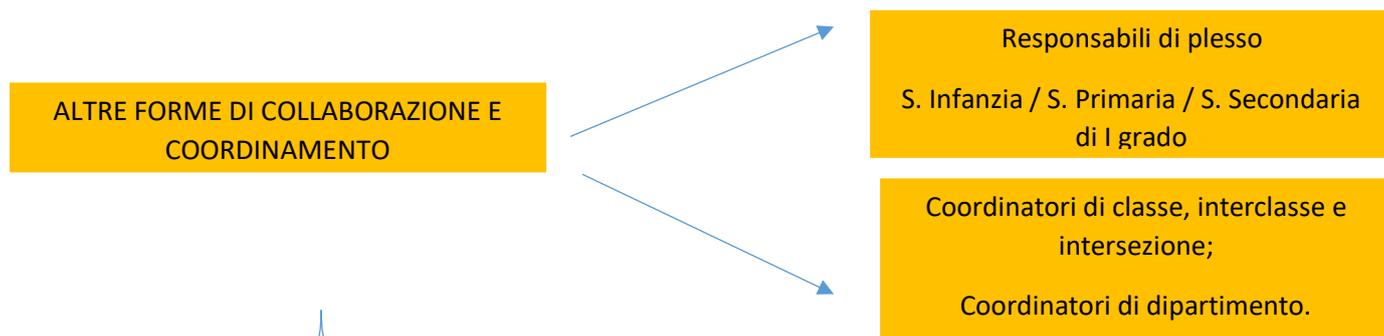
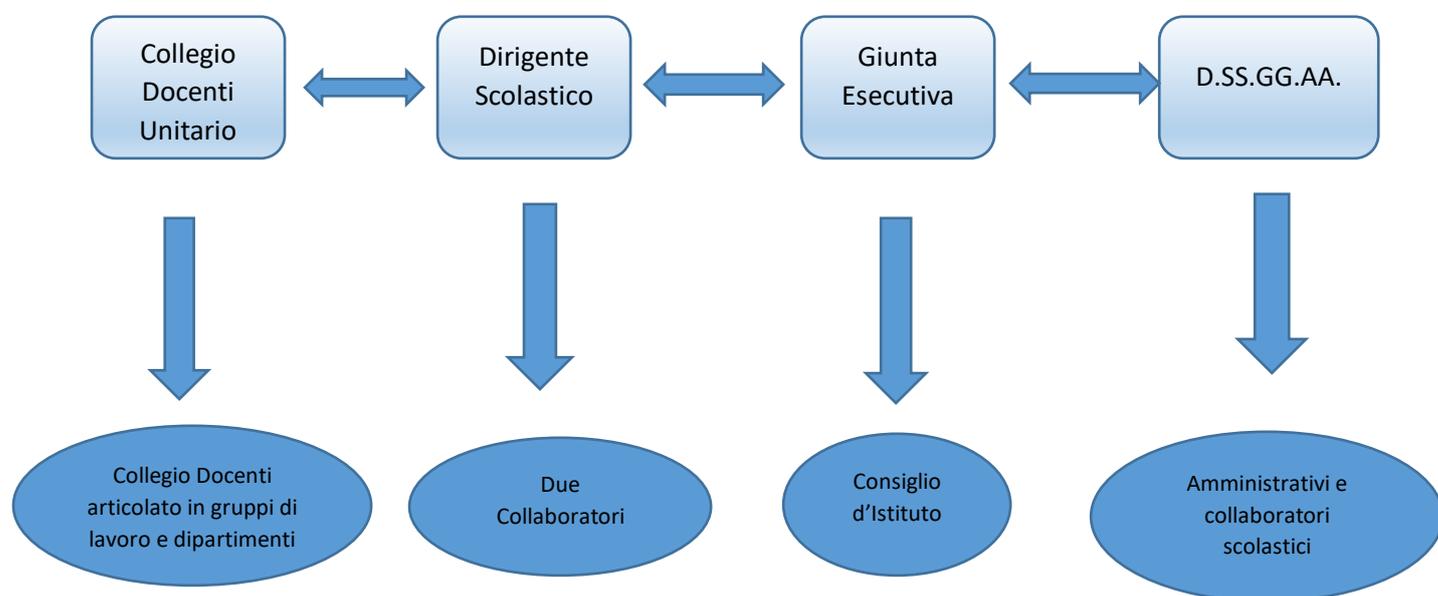
SERVIZI

Il Dirigente Scolastico, dott.ssa Inconronata G. Di Tullio, assicura la gestione unitaria dell'Istituto e la qualità dei processi formativi attraverso strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa.

Gli uffici amministrativi, coordinati dal D.SS.GG.AA., dott.ssa Antonia Pia Lembo, sono ubicati nella sede della Scuola Secondaria di I grado "Giovanni Paolo II" di Lesina.

Organizzazione degli uffici: ufficio protocollo-archivio-affari generali, didattica e personale; aperti al pubblico dalle ore 10:30 alle ore 12:30 dal lunedì al sabato e dalle ore 15:00 alle ore 17:00 il martedì e il giovedì.

ORGANIGRAMMA



F.S.	F.S.	F.S.	F.S.
COMUNICAZIONE	PROGETTAZIONE UdA FORMAZIONE	INTERVENTI E SERVIZIO PER GLI STUDENTI	TERRITORIO

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

Analisi del contesto globale

In un mondo che cambia sempre più velocemente e in cui gli elementi di fondo sono la **globalizzazione** e l'**innovazione tecnologica**, le Istituzioni europee assicurano ai cittadini di domani le **nuove competenze** necessarie per essere protagonisti.

E' quindi fondamentale:

- **Coniugare** la dimensione competitiva della società con quella cooperativa (giustizia sociale, pari opportunità, solidarietà, tolleranza);
- **Ottimizzare** l'attrattiva della scuola, integrandola con il territorio attraverso un'offerta formativa interculturale;
- **Superare** la conoscenza nozionistica della formazione al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze:

1. comunicazione nella madre lingua;
2. comunicazione nelle lingue comunitarie;
3. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civili;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Lettura del territorio

Lesina



E' un centro di circa 6500 abitanti, situato sull'omonima laguna del Parco Nazionale del Gargano, separata dal mare da un tombolo di sabbia ricca di macchia mediterranea e di una grande varietà di uccelli migratori. Dal 1970 ha sede un dipartimento di Biologia Marina del CNR (Istituto per lo sfruttamento biologico della laguna). Fanno parte del Comune il comprensorio urbano di Lesina Marina, di Ripalta e di Torre Mileto.

Le risorse culturali presenti nel territorio sono varie e molteplici, tra cui la biblioteca comunale "Mons. Giuseppe Stoico", il campo sportivo comunale "Leonardo De Lorenzo", il campo da tennis all'interno della Villa comunale, il centro ricreativo dell'Azione Cattolica e il Centro Visite gestito dall'Ente Parco con la collaborazione della LIPU, l'associazione per disabili "Una mano amica", "Lesina solidale", la "Caritas", le associazioni culturali "Amici della laguna", "Mentelocale", "Agorà", "Incanto", "Voltalacarta", la "Protezione Civile Lesina", gli "Scout", l'Avis "Annamaria Leo".

Una parte dei lesinesi sono residenti attualmente all'estero o in località dell'Italia centro-settentrionale, per motivi di lavoro. Nel paese sono presenti immigrati, che offrono manodopera all'agricoltura.

Grazie alla sinergia delle associazioni e dell'Amministrazione comunale si registra un aumento significativo delle presenze di privati e di scolaresche nel corso di tutto l'anno.

POGGIO IMPERIALE



E' un piccolo centro di circa 3000 abitanti e dista 5 chilometri da Lesina. Il paese è conosciuto anche con il nome di "Tarranòve". L'economia si basa prevalentemente sull'agricoltura e sull'estrazione della pietra. Ultimamente è sorto nel suo territorio un parco eolico.

Le risorse culturali presenti nel territorio sono varie e molteplici, tra cui “I Buonissimi di Poggio Imperiale”, la “Compagnia teatrale terranovese”, l’“Azione Cattolica Parrocchiale”, la “Pro Loco” .

PRIORITA', TRAGUARDI ed OBIETTIVI

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione dell'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

[_http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC82500C/i-c-via-napolilesina/valutazione/documenti.](http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC82500C/i-c-via-napolilesina/valutazione/documenti)

In particolare, si rimanda al RAV l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Punto di partenza per la redazione del Piano sono gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Priorità dell'Istituto per il prossimo triennio:

- raggiungimento del numero massimo di alunni con giudizi positivi;

Traguardo in relazione alla priorità è il raggiungimento del:

- 100% delle valutazioni positive;

Motivazione della scelta: esiti delle prove INVALSI e valutazione di fine anno degli alunni.

Gli obiettivi di processo scelti per il raggiungimento dei traguardi sono:

1. Implementazione del curricolo nelle attività didattiche e condivise di percorsi metodologici tra i docenti;
2. Ampliamento dell'offerta didattica nell'area scientifica – tecnologica.

Motivazione della scelta: il curricolo verticale d'Istituto, elaborato da poco, non è ancora condiviso appieno da tutti i docenti dell'Istituto, creando una frattura tra colleghi sia della stessa disciplina sia di ordini diversi di scuola; ogni insegnante è ancora troppo autoreferenziale e legato ad una propria visione didattico-metodologica; diventa necessario un uso più adeguato e diffuso di strumenti e metodologie afferenti al digitale e al laboratoriale.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV, Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- ✓ Il punteggio di matematica è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile e leggermente al di sopra della media regionale;

ed i seguenti punti di debolezza:

- ✓ Il punteggio delle prove di Italiano si discosta in negativo, dalla media sia regionale che nazionale, mostrando varianza tra le classi.

Si ritiene necessario adeguare le scelte didattico metodologiche in:

- ✓ Relazione alla competenze testuali: narrativa e informativo – espositiva;
- ✓ Competenza metalinguistica.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

- ❖ Maggiore attenzione all'inclusione scolastica degli alunni BES;
- ❖ Attuazione di percorsi ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- ★ Enti locali;
- ★ Associazioni;
- ★ Genitori.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Con l'ente locale sono già in essere vari progetti di durata pluriennale: "Giardino didattico", "Coloriamo il nostro futuro", etc.;
- Dalle associazioni locali sono pervenuti progetti legati alle varie tradizioni locali, di integrazione degli alunni BES e dalla Protezione Civile progetti sulla sicurezza e sull'ambiente;
- I genitori hanno proposto l'approfondimento delle lingue straniere e di rivedere l'organizzazione didattica strutturando l'orario settimanale su cinque giorni anche per la scuola secondaria di primo grado.

La scuola si rende comunque disponibile ad accettare tutte le proposte che perverranno dalle diverse realtà presenti nel territorio al fine di promuovere il successo formativo degli alunni.

OFFERTA FORMATIVA

I bisogni prioritari degli alunni sono stati rilevati dalla scuola attraverso:

- ✚ analisi del contesto;
- ✚ autoanalisi effettuata alla fine dell'anno scolastico 2018/2019 attraverso l'indagine qualitativa d'istituto.

Essi sono di seguito elencati ed affiancati alle risposte formative esplicitate meglio nella sezione

“PROGETTAZIONE“.

A. PERCORSI DI METACOGNIZIONE_:

Acquisire più autonomia e senso di responsabilità nel lavoro scolastico, più padronanza nel metodo di studio e padroneggiare strategie per apprendere meglio;

B. DIDATTICA LABORATORIALE:

Maturare maggiore autostima - Attivare la motivazione ad apprendere - Sperimentare nuove metodologie di lavoro;

C. APPRENDIMENTO COOPERATIVO:

Imparare a cooperare e collaborare con gli altri;

D. LABORATORI-OPZIONI DI INFORMATICA:

Introduzione e diffusione dell'uso delle nuove tecnologie;

E. COPROGETTAZIONE CON ENTI LOCALI:

Conoscere meglio e valorizzare l'ambiente in cui si vive, con esperienze formative in collaborazione con agenzie del territorio;

F. ITINERARI DI CONTINUITA':

Ridurre il divario tra ordini di scuola e permettere passaggi in continuità;

G. DIDATTICA INCLUSIVA: P.A.I.

Facilitare processi di integrazione e inclusione con sviluppo di un'offerta formativa interculturale.

H. CURRICOLO VERTICALE

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM, solo i Plessi della Scuola Secondaria di I grado sono dotati di Laboratorio di Informatica, sono disponibili alcuni portatili e tablet per gli alunni. Non in tutti i Plessi la copertura di rete è soddisfacente.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

❖ *Miglioramento dotazioni hardware:*

La scuola ha partecipato ai bandi di progetti ministeriali per potenziare le infrastrutture di reti; Laboratori mobili;

Realizzazione di una comunità on line con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola - famiglia;

❖ *Attività didattiche*

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

Implementazione del curricolo digitale d'istituto;

Migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione e tendere alla realizzazione di testi in formato digitale.

❖ *Formazione*

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

La scuola ha individuato tra i docenti la figura di "animatore digitale", incaricato di organizzare e coordinare le diverse azioni.

Formazione del personale Amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

TRAGUARDI FORMATIVI

SCUOLA INFANZIA	❖ promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avvio alla cittadinanza;
PRIMO CICLO	➤ acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

LINEE GUIDA DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Le linee strategiche e le finalità generali che il nostro Istituto si pone si riassumono nelle seguenti parole-chiave in corrispondenza con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalla L. n. 107/15 ed evidenziato nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

FORMAZIONE	Coniugare educazione ed istruzione realizzando un percorso formativo unitario, organico e continuo, attraverso il quale favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.
APPRENDIMENTO	Perseguire un progressivo e organico sviluppo delle competenze di ogni alunno per la realizzazione del suo progetto scolastico ed esistenziale, facendo leva sui fattori motivazionali in sintonia con una concezione operativa e collaborativa dell'apprendimento.

INSEGNAMENTO	Tenere in considerazione tutte le variabili che intervengono nel processo dell'insegnamento attraverso la pratica riflessiva e la ricerca di efficaci strategie didattiche.
FLESSIBILITA' DIDATTICA ORGANIZZATIVA	Compiere scelte responsabili di flessibilità organizzativo – didattica per attuare la personalizzazione e la diversificazione degli interventi formativi.
CURRICOLO	Utilizzare il curricolo verticale d'istituto e progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, per lo sviluppo delle competenze chiave e il raggiungimento di una buona preparazione di base.
VALUTAZIONE	Verificare e valutare il processo dell'insegnamento-apprendimento secondo gli indicatori ed i criteri stabiliti collegialmente.
ACCOGLIENZA E INCLUSIONE	Affrontare con sensibilità e professionalità i problemi relativi all'inclusione di tutti gli alunni, riconoscendo nella "diversità" una ricchezza e predisponendo tutte le possibili risorse in grado di migliorare l'accoglienza ed il livello di inclusione.
CONTINUITA'	Favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un contesto positivo e collaborativo e della continuità educativa tra i diversi gradi dell'istruzione.
CITTADINANZA	Favorire la maturazione del senso di appartenenza e dell'etica della responsabilità attraverso la pratica costante della partecipazione collaborativa, dell'insegnamento dei cosiddetti saperi della legalità e degli interventi di prevenzione del disagio affettivo e sociale.
COMUNITA'	Riconoscere la relazione e la comunicazione come strumenti fondamentali della formazione della persona e curare con la massima attenzione la costituzione dei legami di gruppo della classe.
CORRESPONSABILITA'	Promuovere la corresponsabilità educativa con la famiglia

	attraverso la condivisione di obiettivi e strategie.
TERRITORIO	Perseguire il modello dell'interazione dialettica fra scuola e territorio, tessendo una rete significativa di rapporti con l'esterno.
RISORSE	Ottimizzare l'uso di risorse e strutture e utilizzare in modo efficace strumenti e materiali, con particolare interesse per le nuove tecnologie.

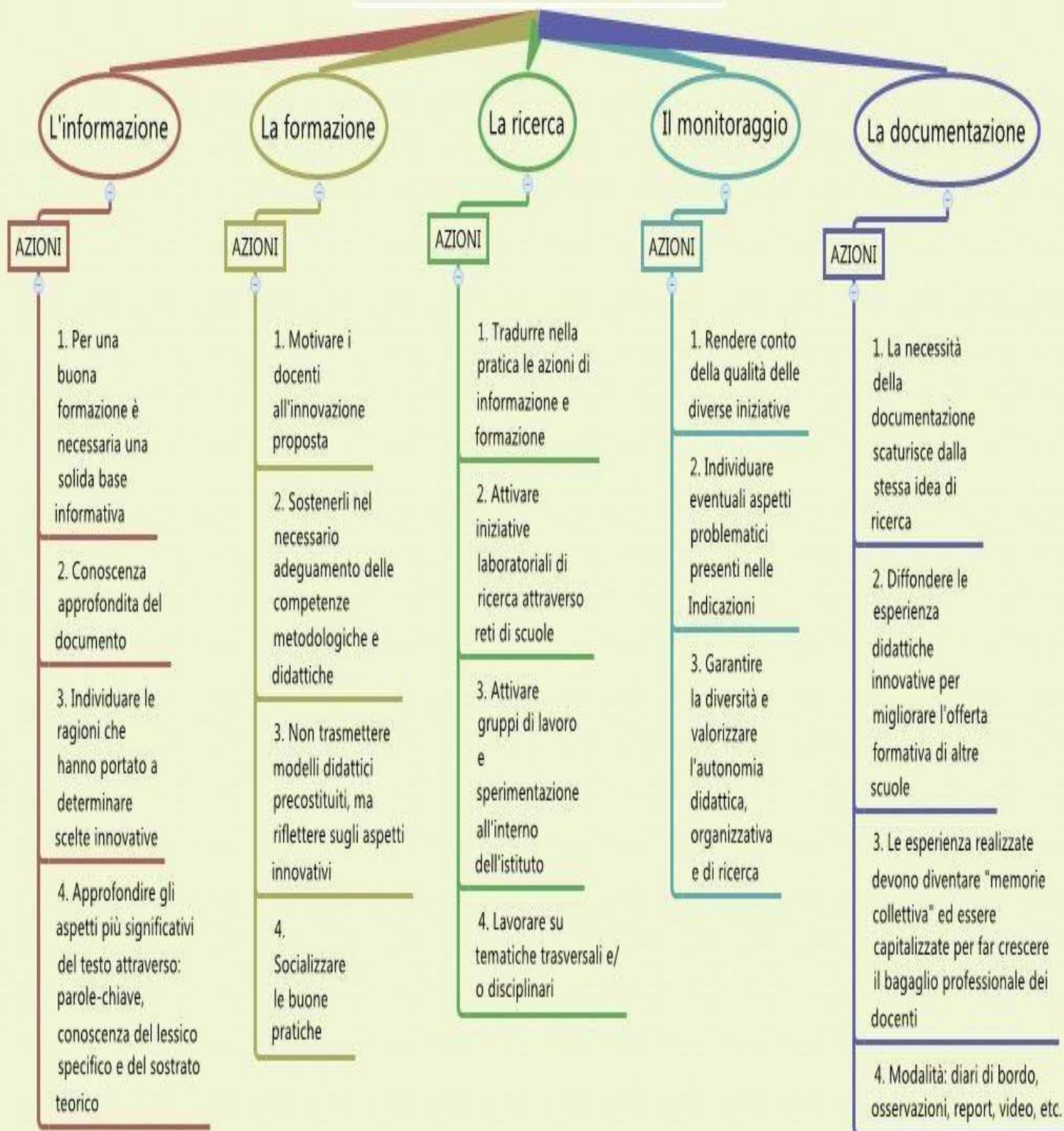
IDEA DI SCUOLA

<p>Com'è? (Contesto di apprendimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunità educante; ▪ Luogo accogliente; ▪ Contesto di diffusa convivialità relazionale; ▪ Contesto di progettualità collegiale e di partecipazione.
<p>Cosa fa? (Le metodologie e le azioni):</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Condividere l'obiettivo prioritario della crescita della persona; ➤ Costruire a partire da bisogni concreti, percorsi formativi tenendo conto delle singolarità e complessità di ogni persona; ➤ S'impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti e sostiene le diversità, le disabilità e lo svantaggio; ➤ Costruisce ambienti sereni e conviviali, favorisce lo star bene a scuola e coinvolge gli studenti nel progetto educativo; ➤ Insegna ad imparare; ➤ Adotta una pedagogia attiva, delle relazioni e dell'esperienza; ➤ Favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo, realizza percorsi in forma di laboratorio; ➤ Aiuta a formulare problemi complessi e a individuare interconnessioni; ➤ Promuovere il pensiero critico e riflessivo; ➤ Promuovere il senso di legalità e l'etica della responsabilità; ➤ Sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa; ➤ Documenta le sue azioni e rendiconta; ➤ Effettua bilanci critici e si auto valuta per migliorare senza concedersi facili assoluzioni; ➤ Stringe alleanze con le famiglie, promuove l'integrazione col territorio;

A cosa mira? (finalità):

- + Promuove lo sviluppo di identità consapevoli e aperte;
- + Promuove la ricerca di senso e l'attribuzione di significati;
- + Promuove la capacità di apprendere e di vivere/convivere;
- + Promuove la capacità di costruire e innovare il futuro;
- + Promuove l'osservazione e lo studio di grandi oggetti di conoscenza in prospettive complesse;
- + Promuove il nuovo umanesimo e la cittadinanza attiva;
- + Promuove le grandi domande e il senso morale;
- + Costruisce strumenti di comunicazione e di interpretazione del mondo, padronanze disciplinari e competenze trasversali.

Nuove indicazioni 2012



AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO

PROGETTO D'ISTITUTO

"CITTADINI DEL MONDO"

AMBITO	
• INCLUSIONE	a) ACCOGLIENZA
• AMBIENTE e TERRITORIO	a) CANTI E TRADIZIONI POPOLARI b) FESTE A SCUOLA c) VAI COL VENTO d) VIVERE IL PARCO e) RICICLANDO ...IN CLASSE
• EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	a) COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO b) BULLISMO E CYBERBULLISMO
• LINGUE STRANIERE	a) GEMELLAGGIO
• ORIENTAMENTO	a) ORIENTAMENTO
• CONTINUITA'	a) CONTINUITA'
• GIOCHI MATEMATICI	a) GIOCHI MATEMATICI PRISTEM
• COMPETENZE IN LINGUA MADRE	a) OLIMPIADI DI GRAMMATICA
• EDUCAZIONE FISICA E SPORT	a) SPORT DI CLASSE b) GIOCHI SPORTIVI
• EDUCAZIONE ALIMENTARE	a) FRUTTA NELLE SCUOLE b) LA CORSA CONTRO LA FAME c) A TAVOLA CON PIACERE
• MUSICA E TEATRO	a) MUSICAL
• VIAGGI D'ISTRUZIONE e VISITE GUIDATE	a) VIAGGI
• EDUCAZIONE STRADALE	a) LA STRADA NON E' UNA GIUNGLA
• Digitale	a) Coding

L'Offerta Formativa potrà essere arricchita in base alle iniziative provenienti dal territorio.

VALUTAZIONE

Monitorare e Valutare sono azioni decisive all'interno di una Scuola che progetta e che commisura la propria Offerta formativa in ambito nazionale ed europeo e costituiscono congegno indispensabile per il controllo in itinere ed il miglioramento continuo. Una scuola autonoma, che concepisca ed elabori programmi in modo innovativo ed efficiente, deve dotarsi degli strumenti di misura dell'efficacia della sua azione progettuale, in modo da poter apportare, qualora si riscontrassero falle nell'impalcatura programmatica, le necessarie correzioni sia in itinere che a

conclusione delle attività. Gli strumenti, le modalità di elaborazione e i risultati relativi al monitoraggio devono essere disponibili e resi pubblici negli ambiti di interesse.

L'attuazione di processi di monitoraggio e valutazione avverrà a cura della figura di staff preposta, attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti validi e modelli adeguati di valutazione ed autovalutazione che possano essere utilizzati per il confronto con il Sistema di Valutazione Nazionale o con i sistemi locali; l'azione si espletterà attraverso il confronto continuo tra la figura di staff, i referenti dei progetti ed i coordinatori dei Consigli di Classe per arrivare alla quotazione degli esiti delle attività svolte, alla rielaborazione dei dati raccolti, alla sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni ed infine all'elaborazione delle relative proposte di miglioramento da sottoporre al vaglio del Collegio dei Docenti.

I processi di autoanalisi/valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa; tramite l'introduzione di concetti di riflessione e l'analisi delle prassi, essi favoriscono la crescita professionale dei docenti e lo sviluppo organizzativo della scuola.

In tale prospettiva, la scuola verifica e valuta le azioni e gli interventi del piano nei confronti non solo degli alunni, ma anche nei riguardi delle azioni messe in atto dall'Istituzione nel suo complesso.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Piano di formazione prevede attività di autoformazione, attraverso forme di ricerca – azione che prevedono:

- ❖ Istituzioni di Dipartimenti disciplinari dalla classe terza della Scuola Primaria alle classe terza della Scuola Secondaria di I grado, per implementare il curricolo verticale;
- ❖ Condivisione di criteri di valutazione delle varie discipline in una logica longitudinale;
- ❖ Promozione di una didattica inclusiva per una fattiva integrazione degli alunni BES;
- ❖ Attivazione di modalità didattiche innovative nell'ottica della comunità e verticalità del curricolo;
- ❖ Condivisione di modelli di programmazione, di prove strutturate sia in entrata che in uscita, di Unità di apprendimento per una giusta documentazione, reperibilità e diffusione delle buone pratiche;
- ❖ Consapevolezza dello strumento digitale come prassi comune e non prerogativa di pochi;
- ❖ Impegno orario per un minimo di venti ore annuali.

All'interno dell'Istituto è già attivo un gruppo di lavoro che produce materiale didattico innovativo che mette a disposizione dei docenti una sitografia e una bibliografia.

I criteri di valutazione delle singole discipline e del comportamento sono reperibili sul sito dell'istituto, box "Offerta Formativa" - dipartimenti.